D.A. N°912/7S

Registrato alla Corte dei Conti in
data 19 maggio 2010 Reg.1 Foglio 59

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato delle Attività Produttive

PO FESR
Sicilia 2007/2013

L'ASSESSORE REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la Legge Regionale N°9 del 06 agosto 2009, "*Norme in materia di aiuti alle imprese"* in attuazione del Programma operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (P.O. FESR 2007/2013), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana N°38 del 14 agosto 2009;

Visto il 1 comma dell'art.7 "*Aiuti nel settore dell'artigianato e del commercio*" della predetta Legge Regionale che autorizza l'Assessorato Regionale della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 del Programma operativo regionale del Fondo europeo per lo sviluppo regionale per il 2007–2013 (PO FESR 2007-2013), regimi di aiuti conformi alle condizioni e limiti previsti dal Regolamento (CE) N°800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, per programmi e tipologie di investimento, promosse da piccole e medie imprese del settore artigianale in possesso di positive caratteristiche di solidità finanziaria ed affidabilità economica;

Visto, in particolare, il comma 2 del predetto art.7 che prevede che "L'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca stabilisce, con proprio decreto, le modalità per la concessione delle agevolazioni, inclusi i criteri per l'individuazione dei soggetti, delle attività, delle spese ammissibili, la percentuale massima d'intervento, la misura massima del finanziamento concedibile, le modalità di erogazione dei benefici in una o più delle forme indicate dall'articolo 189 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche e integrazioni, i parametri per l'attribuzione, a ciascun progetto, del punteggio utile per la collocazione in graduatoria, e ogni altra disposizione necessaria all'attivazione degli interventi, in esecuzione di quanto previsto nei citati obiettivi specifici 5.1 e 7.1 e nei corrispondenti obiettivi operativi e linee d'intervento contenuti nel PO FESR 2007-2013 e nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", approvato dal Comitato di Sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, e in particolare, gli artt. 185 e 189;

Visti gli "orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013" pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 54 del 4 marzo 2006;

Visto il Regolamento CE N°800/2008 della commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Vista la carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013 approvata dalla Commissione europea il 28 novembre 2007 - Aiuto di Stato n. 324/2007;

Visto il Programma operativo regionale Sicilia FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Eu-

ropea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le "linee guida per l'attuazione del suddetto P.O." adottate con deliberazione della Giunta regionale siciliana N°266 del 29 ottobre 2008;

Visto l'obiettivo operativo 5.1.3 linea di intervento 1 del predetto P.O. FESR 2007-2013 concernenti interventi congruenti con le finalità dell'art.7 della citata Legge Regionale N°9 del 06 agosto 2009;

Visto il Regolamento di esecuzione del regolamento CE N°1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, approvato con D.P.R. N°196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana N°294 del 17 dicembre 2008, che definisce l'ammissibilità delle spese anche del Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.65 della L.R. 9/09 dalla III° Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, espresso in data 7 aprile 2010 seduta N°137, acquisito in data 20 aprile 2010, nota prot.298/CP del 7 aprile 2010;

Ritenuto di dover adempiere a quanto previsto dal predetto comma 2 dell'art.7 della su menzionata Legge 9/2009

D E C R E T A

Art. 1

Sono approvate le allegate direttive che formano parte integrante del presente Decreto, concernenti le modalità e le procedure per la concessione di un regime di aiuti agli investimenti promossi da piccole e medie imprese del settore commerciale, in possesso di positive caratteristiche di solidità finanziaria ed affidabilità economica, previste dall'art.7 della Legge Regionale N°9 del 06 agosto 2009, in attuazione del Programma regionale Sicilia FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3 Linea di intervento 1.

Art. 2

Con successivo Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, sarà emanato l'avviso pubblico per la selezione, nel quale saranno contenuti i termini, iniziale e finale, per la presentazione delle domande, le relative risorse disponibili e quant'altro previsto dalle suddette direttive.

Art. 3

Il presente decreto ed i relativi allegati sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e reso disponibile sul sito internet dell'Assessorato, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/cooperazione/artigianato/.

Palermo, 22 aprile 2010 L'ASSESSORE

f.to (dott. Marco Venturi)

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007 – 2013

Asse 5 – Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali

Obiettivo specifico	5.1 - Consolidare e potenziare il tessuto imprenditoriale siciliano, incentivando la crescita dimensionale delle PMI, lo sviluppo di distretti e la formazione di gruppi di imprese, facilitando l'accesso al credito e rafforzando le agglomerazioni esistenti con la riqualificazione delle aree industriali e produttive, in un'ottica di miglioramento della qualità e della competitività complessiva del sistema delle imprese
Obiettivo operativo	5.1.3 - Agevolare lo sviluppo e il consolidamento delle imprese esistenti maggiormente competitive e di qualità e di quelle di nuova costituzione e da rilocalizzare, mediante l'introduzione di strumenti finanziari e fiscali intesi a migliorare l'accesso al credito per favorire gli investimenti e la crescita dimensionale in un quadro di riorganizzazione e unificazione del sistema di aiuti per settori produttivi
Linea d'intervento	5.1.3.1 - Azioni volte alle definizione di un regime di aiuti che consenta alle imprese, attraverso un unico strumento, la possibilità di operare tra più strumenti agevolativi, ivi compreso il credito di imposta, per investimenti esclusivamente finalizzati a perseguire obiettivi di sviluppo di tipo non generalista entro i limiti di intensità di aiuto consentiti.

PROCEDURA A SPORTELLO – DIRETTIVE

1) Soggetti beneficiari delle risorse in relazione alla linea d'intervento del PO FESR 2007-2013

I soggetti che possono richiedere e beneficiare delle agevolazioni sono le micro e piccole imprese commerciali operanti in Sicilia, o che siano in possesso delle autorizzazioni comunali all'esercizio dell'attività o che abbiano già inoltrato al comune competente DIA alla data di presentazione dell'istanza, costituite in forma di impresa individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile o di associazioni tra imprese, ad esclusione di quelle che operano nei settori oggetto di restrizione da parte di altri provvedimenti tempo per tempo vigenti, siano essi di emanazione Regionale, Nazionale e Comunitaria. Sono altresì escluse le imprese operanti nei settori di cui al punto 3 dell'art.1 del Regolamento Generale di Esenzione per Categoria N°800, adottato dalla Commissione europea in data 6 agosto 2008, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9 agosto 2008 serie L 214. Per le imprese operanti nel settore dei trasporti, non sono ammessi gli aiuti all'intero settore di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.

2) Settore e tipologia di attività ammissibili

Il settore è quello delle imprese commerciali:

- esercizi di vicinato Legge Regionale 28/99;
- pubblici esercizi Legge 287/91;
- Commercio al dettaglio su aree pubbliche Legge Regionale 18/95.

3) Copertura geografica

Gli interventi di cui alle presenti Direttive potranno realizzarsi su tutto il territorio della Regione

Siciliana.

4) Modalità di presentazione delle domande a contributo

La procedura di ammissione a contributo degli interventi è regolata da una valutazione di ammissibilità condotta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La domanda di ammissione a finanziamento deve essere consegnata, esclusivamente, a mano, attraverso corriere espresso autorizzato, a pena di esclusione, all'Ufficio Accettazione Posta dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle 12:00, solo a partire dal 20° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sulla GURS e per i successivi 60 giorni. **FA FEDE LA DATA DI CONSEGNA.**

Ogni busta deve contenere a pena di esclusione la richiesta di finanziamento relativa ad un unico progetto d'investimento. Le imprese partecipanti al presente avviso pubblico, possono essere destinatarie di un solo provvedimento di concessione di contributo, a valere sulla linea 5.1.3.1

5) Requisiti di ammissibilità

Possono partecipare le micro e piccole imprese commerciali che:

- siano già iscritte nei relativi registri delle imprese;
- abbiano restituito integralmente le eventuali somme dovute per i procedimenti di revoca di agevolazione di qualsiasi natura precedentemente concesse dalla Regione siciliana per i quali, alla medesima data, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata pronunciata sentenza definitiva;
- non rientrino tra le imprese in difficoltà, così come definito dall'art. 1 § 7 del regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008 e dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

6) Criteri di selezione

Ordine cronologico di presentazione delle istanze. Viene attribuito un numero progressivo per ciascuna richiesta espressa dalle singole imprese, per poi procedere alle seguenti verifiche:

- presenza della domanda di ammissione espressa sull'apposito modulo previsto dal bando;
- completa esibizione degli allegati obbligatori e citati nella richiesta di contributo.

Detti requisiti devono sussistere congiuntamente. Qualora qualsiasi dichiarazione prodotta sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, verrà comunicato all'impresa il diniego all'intervento. L'esito positivo della valutazione tecnica costituisce requisito imprescindibile per l'ammissione alle agevolazioni previste dal presente bando. La comunicazione di avvenuto inserimento/esclusione dalla lista dei beneficiari delle agevolazioni sarà effettuata entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione dell'istanza. La lista dei beneficiari sarà pubblicata sul sito web dedicato www.regione.sicilia.it/cooperazione/artigianato.

7) Investimenti ammissibili

Possono beneficiare dell'agevolazione solo gli investimenti realizzati successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e supportati dal relativo ordine d'acquisto. Qualora l'impresa proponente abbia provveduto ad effettuare ordini di spesa in data antecedente a quella dell'istanza di ammissione alle agevolazioni, l'intero programma di spesa sarà considerato inammissibile. Sono agevolabili gli interventi per nuovi investimenti:

- realizzazione di vetrine d'esposizione;
- impianti di allarme, di sicurezza, antincendio e video sorveglianza;
- attrezzature d'arredamento;
- scaffalature;
- macchinari in genere;
- è ammesso l'acquisto di veicoli commerciali (autonegozi) destinati unicamente alle attività di commercio su aree pubbliche, inerenti l'attività svolta e che siano in regola con tutte le autorizzazioni necessarie;
- opere edili, che non necessitano di Concessione/Autorizzazione Edilizia Comunale.

Gli attivi devono essere nuovi di fabbrica, costruiti in Italia od all'estero e non possono essere acquisiti attraverso strumenti di locazione finanziaria. Non sono altresì ammissibili gli

investimenti il cui costo sia sostenuto a rate. Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'€uro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in €uro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

8) Misura delle agevolazioni

L'intervento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% della spesa ammessa. La concessione delle agevolazioni è in tutti i casi condizionata ad un apporto di risorse, esenti da qualsiasi aiuto pubblico a carico del soggetto beneficiario, nella misura di almeno il 50% delle spese di investimento ammissibile ed è finalizzato alla sovvenzione del costo di acquisizione delle attrezzature e/o dei macchinari. Tale costo complessivo non può riguardare macchinari ed attrezzature di importo inferiore a 5.000,00 €uro ed essere superiore ai 50.000,00 €uro, tali importi si intendono al netto dell'IVA. Nel costo della macchina e/o attrezzatura sono comprese, purché inserite nella fattura o nel contratto di acquisizione del macchinario, – nel limite complessivo del 15% del totale – le spese sostenute per montaggio, collaudo, trasporto e imballaggio. Non sono ammissibili a finanziamento gli acquisti "in serie" dello stesso bene.

9) Modalità di erogazione del contributo

La concessione delle agevolazioni avviene, in unica soluzione, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione dei documenti contabili e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, fermo restando le risultanze dell'istruttoria tecnico-economico finanziaria effettuata dal gruppo di lavoro. Entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica del decreto di concessione del contributo, il richiedente, ai fini dell'erogazione, che comunque avverrà dopo la verifica dell'avvenuto acquisto, dovrà fornire la seguente documentazione:

- ✓ il DURC;
- ✓ originale delle fatture d'acquisto quietanzate, accompagnate da apposite dichiarazioni liberatorie, redatte su carta intestata del fornitore, contenenti gli estremi identificativi dei macchinari o attrezzature acquistati, sui relativi titoli di spesa deve essere riportata, in modo indelebile, la dicitura "Legge Regionale N°9/2009, art. 7 - Acquisto effettuato con il concorso delle risorse della linea d'intervento 5.1.3.1 del PO FESR 2007-2013 - Spesa di €uro …..... progetto N° ……..";
- ✓ relativi titoli di pagamento (sono ammessi esclusivamente gli originali dei bonifici bancari emessi, recanti il timbro dell'istituto di credito);
- ✓ fideiussione bancaria/assicurativa irrevocabile, della durata di 3 anni, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore dell'Assessorato Regionale alle Attività Produttive sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa. I beni oggetto del contributo, soggetti a rischio di furto e/o incendio, devono essere assistiti, per tutta la durata del vincolo di destinazione, da congrua polizza assicurativa a favore dell'ente erogatore a copertura dei predetti rischi.

Decorso infruttuosamente tale termine l'Amministrazione Regionale, considererà decaduta la richiesta di contributo dell'impresa commerciale.